

Siracusa, preghiera per la pace: il Santuario della Madonnina accoglie invito del pontefice

Venerdì prossimo papa Francesco consacrerà il mondo intero, ed in particolare la Russia e l'Ucraina, al Cuore Immacolato di Maria. La celebrazione avrà luogo alle ore 17.00 nella Basilica Vaticana. Accogliendo l'invito del pontefice a pregare per la pace, l'arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto, invita alla veglia di preghiera che si terrà venerdì 25 alle ore 20.00 alla Basilica Santuario della Madonna delle Lacrime "per unirvi spiritualmente all'atto di consacrazione della Russia e dell'Ucraina al Cuore Immacolato di Maria. Certi che "alla sue sante lacrime Gesù nulla rifiuta" vi esorto ad un'intensa comunione di preghiera".

Al Cuore Immacolato di Maria, il Pontefice consacrerà l'Ucraina e la Russia, mentre a Fatima, per suo volere, farà lo stesso il suo elemosiniere, il cardinale Konrad Krajewski. L'auspicio del Papa è che l'atto di consacrazione dei popoli al Cuore Immacolato di Maria "porti la pace al mondo intero".

A Siracusa i fedeli, riuniti in Santuario, pregheranno davanti al quadretto in gesso che raffigura la Madonna che mostra il proprio Cuore Immacolato. Quel quadretto dal quale dal 29 agosto al 1 settembre 1953 sgorgarono lacrime umane.

"Il primo dono del Risorto ai discepoli è la pace – ha detto l'arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto -. La prima pace che siamo chiamati a vivere è la pace prima di tutto di noi stessi con Dio, pace che nasce dall'unione con Lui per cui non possiamo vivere più altra vita che la sua. Questa è la prima pace: l'unione più intima con Dio. Nell'unità col Cristo noi dobbiamo vivere anche un'altra pace con tutti gli uomini". E contenuto essenziale dell'annuncio cristiano è "la ricerca

della pace”.

Papa Francesco ha rivolto anche questa mattina ancora una volta l’invito a fermare le guerre: “Chiediamo al Signore della vita che ci liberi da questa morte della guerra: con la guerra tutto si perde, tutto – ha detto il Pontefice -. Non c’è vittoria in una guerra: tutto è sconfitto. Che il Signore invii il suo Spirito perché ci faccia capire che la guerra è una sconfitta dell’umanità, ci faccia capire che occorre invece sconfiggere la guerra. Lo Spirito del Signore ci liberi tutti da questo bisogno di autodistruzione che si manifesta facendo la guerra”. Papa Francesco ha esortato anche a pregare “perché i governanti capiscano che comprare armi e fare armi non è la soluzione del problema”, che “la soluzione è lavorare insieme per la pace e, come dice la Bibbia, fare delle armi strumenti per la pace”.